



Le Campane di Villazzano

NOTIZIARIO PARROCCHIALE SETTIMANALE
SETTIMANA DAL 12 AL 18 GENNAIO 2025

Il domenica del tempo ordinario 19 Gennaio 2025 - ANNO C

(Is 62,1-5 - Salmo 95 - 1Cor 12,4-11 - Gv 2,1-11)

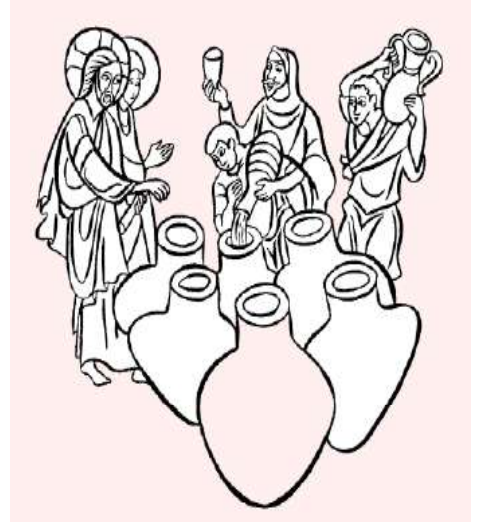
Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, ¹vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. ²Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli.

³Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». ⁴E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». ⁵Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

⁶Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. ⁷E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. ⁸Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. ⁹Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo ¹⁰e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora».

¹¹Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.



Il vino buono e abbondante del regno *Fr. Emiliano Biadene*

La chiesa dei primi secoli usava celebrare insieme, come un mistero unico e indiviso, le tre grandi manifestazioni del Signore: la manifestazione di Gesù ai magi e quindi a tutte le genti della terra nella festa dell'Epifania; la manifestazione di Gesù al popolo di Israele nella festa del Battesimo; e la manifestazione di Gesù ai suoi discepoli avvenuta a Cana. Per questo motivo, nell'annata liturgica C, in questa domenica che segue il Battesimo, la liturgia ci fa contemplare quella pagina del quarto vangelo dove si narra «l'inizio dei segni operati da Gesù» (Gv 2,11) a Cana di Galilea.

Secondo il Vangelo di Giovanni, l'attività pubblica di Gesù incomincia con un «segno», avvenuto a Cana, oscura borgata della Galilea, dove è in corso una festa di nozze. A questa festa sono presenti anche Gesù, i suoi discepoli e sua madre. Il testo rimane ambiguo e non parla degli sposi. Perché di loro non si dice nulla? Perché non intervengono? Questo strano silenzio è per noi un invito a comprendere in profondità il racconto. Nel corso di questo matrimonio viene a mancare il vino: un fatto grave, che minaccia la gioia conviviale della festa in corso. La madre di Gesù si rivolge dunque a suo figlio dicendogli: «Non hanno vino» (Gv 2,3). Essa non chiede nulla, non impone al Figlio ciò che deve fare; gli espone semplicemente la situazione, rispettando pienamente la sua libertà e rimettendosi alla sua iniziativa, ma Gesù reagisce in modo duro e sembra addirittura non riconoscere il

legame di sangue che intercorre tra i due e la chiama «donna». Come se non bastasse, sembra anche prenderne le distanze e, se traduciamo alla lettera, le dice: «Che c'è fra me e te?». Poi aggiunge: « Non è ancora giunta la mia ora» (Gv 2,4). Parola enigmatica. Che cosa significa la sua «ora»? È l'ora della passione: attraverso la sua morte e risurrezione saranno celebrate le nozze definitive tra Gesù, lo Sposo, e l'umanità intera. Dal giorno delle nozze di Cana, Gesù incomincia ad andare verso tale ora, e dà inizio al suo cammino. Sua madre però interviene di nuovo presso i servi: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela» (Gv 2,5), mostrandosi totalmente obbediente al Figlio e chiedendo che la sua parola sia ascoltata e realizzata. Il segno è straordinario: l'acqua presente in alcune anfore per un rituale di purificazione si muta in vino abbondante. Ecco la festa piena, l'inizio del tempo del fidanzamento tra Gesù e la sua comunità, sua sposa, profezia delle sue nozze con tutta l'umanità. L'evangelista commenta che con quel suo primo segno Gesù «manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui» (Gv 2,11). Le vere nozze qui celebrate sono quelle tra Cristo e la sua chiesa, attraverso il vino abbondante del regno di Dio, il vino delle nozze messianiche (cf. Is 25,6).

la Preghiera di Roberto Laurita

*Un pranzo di nozze non si improvvisa.
Oggi, come al tuo tempo, Gesù,
richiede di essere preparato con cura.
È un appuntamento importante,
un'occasione per fare bella figura
e partire con il piede giusto.*

*Ma tutto ciò che facciamo noi
reca il contrassegno del limite:
così può accadere che a un banchetto
il vino sia finito, e con esso l'allegria.
Per questo, Gesù, tu intervieni:
per offrire il segno di un nuovo inizio.*

*Sei tu, in effetti, lo sposo atteso,
colui che fa cominciare
le nozze eterne tra Dio e l'umanità.
Del resto solo tu, Gesù, puoi trasformare
l'acqua della nostra fatica, il sudore,
l'acqua della nostra sofferenza, il pianto,
nel vino della pienezza e della gioia.
Solo tu, Gesù, puoi venire incontro
ai nostri sbagli, ai nostri errori
e consentirci di andare avanti,
non in un qualche modo,
ma guidati da una speranza sicura.*

Il vino buono di Roberto Laurita

Non possiamo presumere che fossero particolarmente avventati, quei due giovani sposi. E che quindi, tutti presi dalla gioia delle nozze, si fossero dimenticati di provvedere il vino necessario alla festa. Alle loro spalle, poi, c'erano senz'altro i genitori. E loro lo sapevano bene che senza vino non c'era festa... Ma forse non prevedevano che finisse così presto! Quante volte i nostri calcoli si rivelano sbagliati. Aspettiamo molti ospiti e poi viene poca gente, così la roba va sprecata. Altre volte, al contrario, crediamo che arrivino tre o quattro persone e non abbiamo a sufficienza...

Una cosa è certa: il vino era finito. E cominciava una situazione imbarazzante, anche perché il vino era il segno della benedizione di Dio. È Maria, la madre di Gesù, ad accorgersene: una donna è abituata a seguire lo svolgimento di un pranzo e coglie molti particolari che sfuggono ai più. È Maria che quasi spinge Gesù a fare qualcosa, mettendolo davanti al fatto compiuto: «Fate quello che vi dirà».

E Gesù cambia l'acqua delle giare, l'acqua che serviva per la purificazione, in vino. Ma non un vino qualunque, un vino buono, il vino migliore.

Per quanto accorti si sia, nella vita capita a tutti di trovarsi, prima o poi, con le gomme a terra. Le energie si esauriscono, qualcosa dentro si spezza, l'entusiasmo si spegne, un contrattempo manda tutto all'aria. Talora non dipende neanche da noi, ma noi restiamo presi dentro. Conosciamo tutti l'acqua amara del fallimento, l'acqua insipida dei giorni opachi, l'acqua sporca del nostro peccato... È quest'acqua che Gesù viene a cambiare. Solo lui può farlo.

È il vino nuovo, generoso, gustoso. È il vino migliore. Quello che dà sapore alla vita, che fa ritrovare la voglia di andare avanti, la forza per rialzarsi. È il vino che solo lui può portare, perché lui è l'Atteso, quello che cambia veramente la nostra vita. Noi non possiamo sostituirci a lui. Al massimo, possiamo fare come Maria: offrirgli una segnalazione che è anche invocazione.



*La Chiesa diocesana di Trento è lieta di annunciare la **ORDINAZIONE DIACONALE** di **FEDERICO MATTIVI** della Parrocchia Natività di Maria in Pergine Valsugana per l'imposizione delle mani e la preghiera di ordinazione dell'Arcivescovo di Trento mons. Lauro Tisi*

Domenica 12 gennaio 2025, ore 15.00

Nella Basilica Cattedrale di San Vigilio - Trento

Condividiamo queste parole che riguardano Federico, seminarista che presta servizio nelle nostre comunità. Lo ricordiamo nella preghiera con affetto e siamo tutti invitati ad accompagnarlo in cattedrale in quest'occasione più unica che rara!

Calendario Liturgico

SETTIMANA DAL 12 AL 19 GENNAIO 2025

Appuntamenti

- domenica 12 ore 10:00 S. Messa per la Comunità; Fam MARGONI; GRAZIELLA e Suor GIUSEPPINA MARGONI; PISONI GEMMA; ANGELO
- Lunedì 13 ore 08:00 S. Messa; Suor MARIA PIA; ALBERTO ZANIN
- Martedì 14 ore 08:00 S. Messa; Suor EVELINA; Fam. PISONI
- Mercoledì 15 ore 08:00 S. Messa; Suor CARLA
- Giovedì 16 ore 08:00 S. Messa; Suor SALESIA
- Venerdì 17 ore 08:00 S. Messa; Suor ANGELICA
- Sabato 18 ore 19:00 S. Messa TERESINA MARGONI
- Domenica 19 ore 10:00 S. Messa per la Comunità; Fam MARGONI

Avvisi

- Domenica 12 ore 15:00 Ordinazione diaconale di **FEDERICO MATTIVI** in Duomo -Trento
- Lunedì 13 ore 14:30 Incontro di Azione Cattolica
- ore 17:00 Incontro Gruppo donne e missionario
- Sabato 18 ore 19:00 Alla S. Messa ci sarà la presenza di "Una Chiesa che accoglie" progetto di accoglienza di stranieri nelle comunità religiose della diocesi.

- Lunedì 13 ore 16:30 Catechesi quarta elementare
- Giovedì 16 ore 16:15 Catechesi quinta elementare
ore 16:45 Catechesi prima media
- Venerdì 17 ore 15:30 Catechesi seconda elementare

- Martedì ore 20.30 Gruppo III Media e I Superiore
- Mercoledì ore 20.30 Gruppo Anno 2005/2006
- Venerdì ore 20.30 Gruppo Anno 2012
- Venerdì ore 20.30 Gruppo II e III Superiore
- Venerdì ore 20.30 Gruppo II Media

Domenica ore 20:30 Passi di Vangelo (per giovani universitari e lavoratori)

Spazio

Oratorio

Il parroco: Angeli don Mauro : cellulare n. 347 9783386
Per richiedere certificati, sacramenti e appuntamenti: Email: villazzano@parrocchietn.it
Per comunicazioni personali : parrocovillazzanopovo@gmail.com

Stampato in Proprio - <http://www.villazzano.diocesitn.it>

